

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE

TOSCANA CENTRO

Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 50122 Firenze

AVVISO FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA ATTUAZIONE DA PARTE DEI COMUNI TOSCANI DEI PIANI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A). L.R 47/1991

Premessa

La Regione Toscana, con Delibera di Giunta regionale n. 1470/2025, ha affidato al Centro Regionale per l'Accessibilità (CRA), collocato nell'organizzazione dell'Azienda USL Toscana Centro, l'attuazione della misura di assegnazione dei contributi ai Comuni toscani finalizzati al sostegno dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) di cui alla L.R. 47/1991 impegnando a favore dell'Azienda USL Toscana Centro la somma complessiva di euro 2.000.000,00.

1. Finalità

La finalità della presente misura consiste nel sostenere i Comuni toscani nella realizzazione di progetti di investimento di abbattimento delle barriere architettoniche nei beni di proprietà pubblica, in attuazione dei piani di abbattimento delle barriere (P.E.B.A.) adottati ai sensi della Legge regionale 47/1991, Legge n.41/1986 e Legge n. 104/92. Nella attuazione della presente misura deve tenersi conto della Delibera di Giunta regionale n. 1146 del 14 ottobre 2024 con la quale è stata data approvazione alle "Linee guida per una Toscana Accessibile", e della Delibera di Giunta regionale n. 1287 del 11 agosto 2025 con la quale è stato approvato il "Manifesto per una Toscana Accessibile", di riferimento per gli investimenti aventi ad oggetto l'abbattimento delle barriere architettoniche nella finalità dell'accessibilità universale.

2. Soggetti beneficiari del contributo

Sono destinatari della presente misura, i Comuni toscani interessati a realizzare interventi di abbattimento di barriere architettoniche, mediante progetti di investimento a ciò destinati.

I progetti di investimento sono presentati su domanda dei singoli Comuni ovvero delle Unioni dei Comuni con riguardo ai territori comunali che ne fanno parte, d'ora innanzi indicate quali "Comuni" anch'esse.

3. Tipologia degli interventi finanziabili

A valere della presente misura sono finanziati i progetti di investimento concernenti beni di proprietà pubblica.

Gli interventi finanziabili possono consistere:

- nella realizzazione di opere edilizie, di ristrutturazione, riqualificazione e/o adeguamento funzionale compresi ampliamenti e nuove destinazioni d'uso, direttamente finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- nell'acquisto e nella installazione di impianti ed attrezzature ovvero nell'acquisto di beni durevoli (arredi, mezzi e/o attrezzature) direttamente finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche con riferimento agli immobili/spazi pubblici in cui sono riscontrate, idonei a favorire il superamento dei dislivelli, la sicurezza d'uso e la fruibilità degli spazi, l'orientamento, la mobilità o l'autonomia negli ambienti da parte delle persone con disabilità.

Allo scopo di assicurare che gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche da parte dei Comuni corrispondano ad una pianificazione dei medesimi, gli interventi devono risultare riferiti ai piani di abbattimento delle barriere (P.E.B.A.) comunali, ovvero ai programmi comunali di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche di cui all'articolo 9 della L.R. 47/1991, a pena di non ammissibilità anche parziale della domanda.

Possono essere ammessi a finanziamento anche progetti già avviati alla data di pubblicazione dell'avviso, a condizione del rispetto di tutti i requisiti stabiliti dal medesimo.

Non sono in ogni caso considerati ammissibili i costi generali e di segreteria.

4. Tipologia di finanziamento, compartecipazione del Comune richiedente e termini di avvio e conclusione degli investimenti

I Comuni possono presentare un solo progetto di investimento a valere del presente avviso pubblico.

L'ammissione al contributo di cui alla presente misura prevede la compartecipazione obbligatoria da parte dei richiedenti, per almeno il 15% del costo complessivo di ogni intervento.

Non è ammesso cumulo di finanziamenti di fonte regionale, statale ed europea, con esclusione di ogni fattispecie di doppio finanziamento.

In sede di ammissione dei progetti, il Centro Regionale Accessibilità può richiedere ai Comuni istanti la rimodulazione del progetto e/o della quota finanziabile, e può procedere ad eventuale arrotondamento alle migliaia di euro, per eccesso o difetto, del contributo ammesso.

I beneficiari pena la revoca, devono avviare l'attuazione degli interventi di investimento entro 12 mesi dall'ammissione a contributo, e devono concluderli entro 24 mesi dalla ammissione a contributo, salve motivate ragioni di proroga.

La conclusione deve essere attestata dai Comuni beneficiari trasmettendo la rendicontazione finale dell'intervento, corredata della documentazione giustificativa delle spese sostenute, debitamente quietanziate, pena la revoca anche parziale del contributo concesso e recupero di quanto erogato da parte del Centro Regionale Accessibilità.

Il Centro Regionale Accessibilità può autorizzare la rimodulazione dei progetti ammessi, e delle quote finanziate, su richiesta motivata del Comune interessato ed allo scopo di assicurare la effettività del sostegno.

L'erogazione dei contributi ammessi avverrà in misura del:

- 85% quale anticipo, in seguito all'ammissione della domanda e il trasferimento delle relative risorse da Regione Toscana a Azienda UsI Toscana Centro;
- 15% alla conclusione dell'intervento, sulla base della positiva verifica circa la regolarità della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario.

5. Entità massima del contributo per il finanziamento degli interventi e contenuto della domanda

Ogni domanda sarà finanziabile da parte del Centro regionale per l'accessibilità, con un contributo massimo di € **100.000,00** a valere delle risorse stanziare con il presente avviso pubblico.

La domanda deve contenere una relazione che descriva:

- il contenuto e le finalità dell'intervento come da paragrafo 3 del presente atto;
- la stima dei relativi costi;
- il crono-programma di realizzazione dell'intervento con riferimento al rispetto dei termini di conclusione indicati nel presente atto, ed evidenziandone la cantierabilità o i tempi per la cantierabilità;
- il riferimento alle pianificazioni comunali sull'accessibilità, ovvero il riferimento ai Piani di abbattimento delle barriere architettoniche (P.E.B.A) o ai programmi comunali di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche di cui all'articolo 9 della L.R. 47/1991 da parte dell'ente;
- l'individuazione delle barriere architettoniche rilevate nei contesti oggetto di intervento (barriere fisiche, sensoriali, comunicative);
- strategie e soluzioni progettuali proposte per l'abbattimento delle barriere identificate, con indicazione degli adeguamenti funzionali previsti e degli interventi di miglioramento dell'accessibilità;
- le finalità inclusive dell'intervento, con indicazione dei benefici attesi e del miglioramento dell'accessibilità nei luoghi, negli edifici o negli spazi pubblici interessati.

Nella domanda di contributo deve essere indicato il codice Cup del progetto, a pena di non erogabilità dell'importo ammesso.

Nella domanda deve essere espresso l'importo complessivo stimato dell'intervento, quello del contributo richiesto a valere del presente avviso pubblico, con impegno espresso alla copertura del 15% di quota di costo complessiva da parte del Comune richiedente.

6. Criteri per la formazione della graduatoria dei progetti oggetto di domanda di finanziamento

Il finanziamento è ripartito in base alle domande dei Comuni presentate a valere del presente avviso pubblico, nel rispetto del limite massimo di € 100.000,00 di contributo stabilito dalla DGRT 1470/2025, nonché dell'obbligo di copertura di almeno il 15% di costo complessivo dell'intervento da parte del Comune

interessato.

Qualora l'impegno al cofinanziamento da parte del Comune risultasse inferiore alla quota del 15%, il contributo del Centro regionale per l'accessibilità sarà riproporzionato allo scopo di rispettare la suddetta quota.

Ai fini della graduazione delle domande è tenuto conto della DGR 480/2023, dando priorità a favore dei Comuni con fascia di popolazione compresa tra i 5.000 e 20.000 abitanti che hanno disposto l'adozione del P.E.B.A., quindi, dando priorità in ordine successivo, alla funzionalità degli interventi rispetto alle finalità pianificate per l'accessibilità comunali, all'urgenza degli interventi, alla cantierabilità dei progetti.

7. Ente erogatore dei contributi e Commissione di Valutazione

I contributi sono ammessi ed erogati dall'Azienda USL Toscana Centro tramite il Centro Regionale per l'accessibilità (CRA), costituito presso l'Azienda USL Toscana Centro secondo quanto stabilito dalla Giunta Regionale con proprie delibere n. 7 e n. 1103 del 2017, in coerenza con le funzioni di supporto alle direzioni regionali che il Centro svolge per il coordinamento e l'attuazione delle politiche regionali in tema di disabilità, ai sensi dell'articolo 27, comma 1, lettera a) della L.R. 60/2017.

A tale scopo l'Azienda USL Toscana Centro provvederà mediante l'adozione degli atti di competenza, alla pubblicazione del presente Avviso, al recepimento, alla istruttoria e relativa ammissione delle domande, con conseguente erogazione delle risorse, mediante il Centro Regionale per l'accessibilità (CRA).

La procedura di istruttoria per la valutazione di ammissibilità delle domande sarà condotta dalla Commissione di Valutazione nominata con atto dell'Azienda USL Toscana Centro, con il supporto di adeguati professionisti tecnici ed esperti resi disponibili da Azienda USL Toscana Centro e da Regione Toscana.

A conclusione della suddetta istruttoria, in base alla valutazione espressa dalla Commissione, l'Azienda USL Toscana Centro provvederà con atto di competenza ad approvare l'elenco dei comuni ammessi a valere del presente Avviso, con evidenza di quanti destinatari della erogazione dei contributi in base alle risorse disponibili e fino ad esaurimento delle stesse.

E' riservata al Centro Regionale per l'accessibilità, come disposto con DGRT 1470/2025, la facoltà di procedere alla adozione di successivi avvisi pubblici, aventi la medesima finalità del presente, aventi ad oggetto somme risultanti non assegnate ovvero recuperate a seguito di rinunce e/o revoche.

8. Obblighi di monitoraggio, rendicontazione, e comunicazione

E' fatto obbligo ai Comuni ammessi a finanziamento di adempiere le richieste di monitoraggio, a cadenza semestrale e comunque a richiesta dell'ente erogatore.

I monitoraggi devono evidenziare l'avvio dell'attuazione degli interventi, gli stati di realizzazione e gli aggiornamenti dei cronoprogrammi.

Affinchè l'Azienda USL Toscana Centro, quale Ente Erogatore, adempia gli obblighi di comunicazione annuale alla Regione Toscana, i Comuni relazionano in merito agli stati di attuazione degli investimenti, del rispetto delle prescrizioni temporali, di spesa e di finalità dell'avviso, rendicontando i contributi assegnati,

erogati e quelli rimasti da erogare ai Comuni beneficiari.

La rendicontazione deve avere ad oggetto l'intero finanziamento dell'intervento, includendo necessariamente la quota di competenza comunale.

L'Azienda USL Toscana Centro quale Ente Erogatore procederà ai monitoraggi dello stato di adempimento degli interventi e ai controlli relativi i finanziamenti concessi. Qualora risulti che l'importo contrattualizzato e/o rendicontato sia inferiore a quello ammesso, ovvero non riconducibile alla tipologia di spesa ammissibile, sarà disposta la revoca della somma non impegnata e/o spesa, con conseguente recupero di quanto erogato. L'Azienda USL Toscana Centro Erogatore ha facoltà di revocare o ridurre i contributi erogati nei casi previsti dall'avviso e comunque in caso di mancata o incompleta realizzazione degli interventi, ovvero rendicontazione della spesa.

Nell'ipotesi di revoca parziale, il quadro finanziario del progetto sarà oggetto di rimodulazione nel rispetto della quota minima di compartecipazione prevista dall'Avviso.

9. Modalità di presentazione e contenuto delle domande

Le domande di ammissione al contributo devono essere presentate utilizzando esclusivamente il modulo "Modello Domanda di contributo", allegato B al presente bando entro non oltre le **ore 24.00 del 20/07/2026**

Le domande devono essere presentate esclusivamente inviandole per via telematica alla casella di posta elettronica certificata (PEC) all'attenzione del Centro Regionale per l'Accessibilità, indicando nell'oggetto "**PEBA - DOMANDA DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER IL SOSTEGNO ALLA ATTUAZIONE DA PARTE DEI COMUNI TOSCANI DEI PIANI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**", in formato PDF al seguente indirizzo:

centroregionale.accessibilita@postacert.toscana.it

Le domande possono essere sottoscritte con firma digitale del rappresentante legale dell'ente presentatore, e solo in alternativa, se impossibilitati ad usare tale modalità, con firma grafica, inviando in tale caso anche copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

10. Pubblicizzazione e informazione del procedimento amministrativo

Copia integrale del bando e dei relativi allegati sono disponibili nel sito istituzionale della Azienda Usl Toscana Centro, nel canale Avvisi, sezione [Bandi/Concorsi/Avvisi](#)

La responsabilità del procedimento è individuata nel Direttore dello Staff Direzione Generale al quale afferisce il Centro Regionale per l'Accessibilità (CRA), istituito con l.r. 60/2016 presso l'Azienda USL Toscana Centro ed assegnato allo Staff della Direzione Generale con Delibera D.G. n. 491 del 30-04-2024;

Titolare del Trattamento dei dati personali è l'Azienda Usl Toscana Centro ("AUSL TC"), con sede a Firenze in Piazza Santa Maria Nuova n. 1, P.E.C. direzione.uslcentro@postacert.toscana.it.

L'AUSL TC, quale Titolare del trattamento, nell'ambito della propria autonomia organizzativa anche ai sensi dell'art. 2- quaterdecies D.Lgs 196/2003, ha individuato il Direttore dello Staff della Direzione Generale. Il personale coinvolto al trattamento dei dati è stato opportunamente autorizzato e specificamente nominato.

Per informazioni riguardo al presente avviso è possibile rivolgersi a:

Centro Regionale per l'accessibilità (CRA) telefonando ai seguenti recapiti:

335.69.84.984

0574 807717

Oppure inviando una mail all'indirizzo: cra@regione.toscana.it